

CIT<u>TA' DI STR</u>ESA

(Provincia del Verbano-Cusio-Ossola)

Prot. N° 0016765

lì, 06/11/2020

ORDINANZA N. 1556

Oggetto: PROTEZIONE CIVILE ORDINANZA ATTIVAZIONE CENTRO OPERATIVO COMUNALE

IL SINDACO

Premesso che la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Protezione Civile, con nota prot. COVID/10656 del 03.03.2020 aveva fornito misure operative di Protezione civile inerenti il modello di intervento in relazione all'emergenza coronavirus;

RICHIAMATA l'ordinanza sindacale n.1537 del 17.03.2020;

VISTE le misure operative di protezione civile inerenti "la definizione della catena di comando e controllo del flusso delle comunicazioni e delle procedure da attivare in relazione allo stato emergenziale determinato dal diffondersi del virus COVID-19", disposte alla Presidenza del Consiglio di Ministri – Dipartimento di Protezione civile;

CONSIDERATO che, all'approssimarsi o al verificarsi delle situazioni di emergenza di cui all'art. 7 del D.Lgs. 01/2018, il Comune provvede:

- all'attuazione, in ambito comunale delle attività di prevenzione dei rischi;
- all'impiego del volontariato di protezione civile;
- all'attivazione e alla direzione dei primi soccorsi alla popolazione e degli interventi urgenti necessari a fronteggiare le emergenze;
- alla vigilanza sull'attuazione da parte delle strutture locali di protezione civile dei servizi urgenti;
- a rafforzare le attività di comunicazione e informazione alla popolazione tramite i canali ordinariamente utilizzati;

Considerato che il Comune di STRESA rientra attualmente nella fattispecie e che, in ottemperanza alla nota della Presidenza del Consiglio sopra citata, si ritiene di attivare il Comitato Operativo Comunale (C.O.C.);

Dato atto che il Servizio di Polizia Locale nella persona del Comandante Mario Munari sarà referente per il C.O.C. di Stresa;

Richiamati:

- o il D.P.R. 6 febbraio n. 66;
- o la Legge 24 febbraio 1992 n. 225;



CITTA' DI STRESA

(Provincia del Verbano-Cusio-Ossola)

- o il Decreto Legislativo 31 marzo n. 1998, n. 112;
- o L.R. 26 aprile 2000, n. 44;
- la Legge 9 novembre 201; n. 401, che ha convertito con modificazioni il D.L. del 07.09. 201, n. 343;
- o la L.R. 14 aprile 2003, n. 7 inerenti le disposizioni in materia di protezione civile;

Richiamati:

- il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante «Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 13, successivamente abrogato dal decreto-legge n. 19 del 2020 ad eccezione dell'articolo 3, comma 6-bis, e dell'articolo 4;
- il decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»;
- il decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»;
- il decreto-legge 30 luglio 2020, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 settembre 2020, n. 124, recante «Misure urgenti connesse con la scadenza della dichiarazione di emergenza epidemiologica da COVID-19 deliberata il 31 gennaio 2020»;
- il decreto-legge 7 ottobre 2020, n. 125, recante «Misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 e per la continuità operativa del sistema di allerta COVID, nonché per l'attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020»;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 ottobre 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 265 del 25 ottobre 2020;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 3 novembre 2020;

Richiamate le precedenti ordinanze sindacali:



CITTA' DI STRESA

(Provincia del Verbano-Cusio-Ossola)

- n.1554/2020 ad oggetto "PROTEZIONE CIVILE NOMINA DEI COMPONENTI DELL'UNITA' DI CRISI COMUNALE";
- n.1555/2020 ad oggetto "NOMINA COMPONENTI CENTRO OPERATIVO COMUNALE (C.O.C) E FUNZIONAMENTO";

DECRETA

- ravvisandosi le condizioni previste in preambolo, l'apertura del Centro Operativo Comunale (C.O.C.) sino al termine della situazione di emergenza sanitaria, con il compito di supportare il Sindaco o in sua assenza il Vice Sindaco, presso la sala operativa sita nella sede del Palazzo Municipale in Piazza Matteotti n. 6, ufficio del Sindaco, nei modi e tempi indicati nell'ordinanza n.1555/2020;
- di nominare referente per il C.O.C. del Comune di Stresa la **C**omandante Mario Munari;
- di nominare in supporto al referente per il C.O.C. del Comune di Stresa il geom.
 Marina Rizzato;
- di nominare in supporto al referente per il C.O.C. del Comune di Stresa la sig.ra Nicoletta Tedeschi;
- di nominare referente istituzionale incaricato del coordinamento operativo dell'organizzazione di volontariato comunale il Sig. Giovanni Esposito, ai sensi dell'art. 17 comma 2 lettera D del D.P.G.R. 23.07.2012, n. 5/R Regolamento del Volontariato di Protezione Civile – abrogazione del Regolamento Regionale 18.10.2004, n. 9/R, il quale potrà utilizzare il Volontari con il compito e la funzione di affiancamento agli Ufficiali/Agenti di Polizia Locale.

IL SINDACO

Marcella Severino (originale firmato agli atti)